



SIBRIVM LANGOBARDORVM

Vivere la storia... I Longobardi riconquistano il Seprio

Con il sostegno di



Comunicato stampa

Castelseprio 2 luglio 2019

La rievocazione storica Longobarda Sibrivm Langobardorum, organizzata dall'Associazione Insubria Antiqua in partnership con il Comune di Castelseprio, giunta alla sua quarta edizione, ha portato ancora una volta il prestigioso Parco Archeologico di Castelseprio sito UNESCO, a fare un tuffo nel passato.

L'evento organizzato in collaborazione con Parco Archeologico di Castelseprio sito UNESCO, Associazione La Cadrega, Associazione Nazionale Carabinieri Sez. di Carnago, Associazione Nazionale Alpini Sez. di Carnago, patrocinato da Comune di Castelseprio, Regione Lombardia, Provincia di Varese, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, UNESCO Italia Langobardorum, Centro Studi Longobardi, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Associazione Italia Medievale, FAI Fondo Ambiente Italiano - Monastero di Torba, Circolo Numismatico Ticinese, Parco Sovracomunale RTO, Associazione Terra Insubre, Langobardia Maior, The Vikings Italy, e grazie al sostegno della Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus, ha visto la partecipazione nella suggestiva area del Parco Archeologico di Castelseprio sito UNESCO, di 11 gruppi di rievocazione storica provenienti dall'Italia, dalla Svizzera, dall'Austria e dalla Germania, con oltre cinquanta rievocatori storici presenti.

Nel territorio del Seprio i Longobardi hanno lasciato tracce importanti sia a livello archeologico che monumentale ed artistico. Sibrivm Langobardorum ha voluto dar vita ad un'atmosfera dal sapore antico, che per qualche ora ha rapito il visitatore dalla quotidianità del XXI secolo.

Anche quest'anno, è stata data la possibilità al visitatore di fare un tuffo nel passato, fino al IV - VII secolo d.C. facendo rivivere gli stili di vita, i combattimenti, gli antichi mestieri dei nostri avi, non solo quelli che vissero nell'antica Judicaria del Seprio, ma anche i popoli che entrarono in contatto con essi. Non solo Longobardi e Bizantini quindi, ma anche Alamanni di Franconia, Alamanno-Longobardi, Burgundi e Avari. Tutto questo ha richiamato un numeroso pubblico, infatti circa un migliaio di persone hanno fatto visita, durante il weekend, all'accampamento storico e all'area archeologica, hanno assistito agli spettacoli e preso parte alle attività didattiche.

Tintura, filatura e tessitura, battitura della moneta, lavorazione del legno, mosaico, stages di tiro con l'arco e lancio della scure, dimostrazione di duelli e il torneo di combattimento.

Le presenze del pubblico quest'anno sono state in calo rispetto all'anno scorso, ma vi è da dire che il forte caldo che per tutto il fine settimana ha stretto in una morsa non solo tutti noi ricostruttori storici, ma anche il pubblico, non ha certo agevolato.

Il sabato pomeriggio ha riscosso molto interesse l'incontro con Giorgio Fusconi, sulla monetazione longobarda e la zecca di Castelseprio, mentre la sera, grazie al gruppo degli Hapja Authari, sono ritornate a roteare le scuri infuocate, uno spettacolo che affascina sempre gli spettatori riscuotendo molto successo.

Castelseprio, sito UNESCO. Diventare patrimonio dell'umanità per molte amministrazioni è una sorta di porto d'arrivo, raggiunto il quale spesso si tirano i remi in barca. Invece questo è il momento in cui bisogna cominciare a remare con maggior foga, per arrivare a cogliere obiettivi più importanti, primo fra tutti quello di dare al sito tutto il lustro che merita.

Sibrivm Langobardorum ha come scopo primario la valorizzazione e divulgazione del patrimonio storico, archeologico ed artistico di epoca alto medievale tra IV e VII secolo d.C. nel Seprio, oltre al compito di educare il pubblico che spesso si trova disorientato da una errata divulgazione storico-scientifica proposta durante le rievocazioni storiche. Mettere a disposizione dei visitatori, tra l'altro in modo completamente gratuito, una sorta di "macchina del tempo", con la quale poter viaggiare a ritroso nei secoli, alla ricerca di quelle radici storiche per lungo tempo rimosse dalla nostra memoria, è solo il primo di tanti passi verso la sacrosanta valorizzazione del Parco Archeologico di Castelseprio. Passo dopo passo, si stanno raggiungendo con successo i primi obiettivi e ciò è stato reso possibile anche grazie alla sinergia tra le persone che l'Associazione Insubria Antiqua e il Comune di Castelseprio, nelle passate edizioni, sono riusciti a riunire.

Ringraziamo tutti i collaboratori e i gruppi storici partecipanti, un doveroso ringraziamento va anche al pubblico, che ha decretato nuovamente il successo di questa manifestazione, annoverando ancora una volta Sibrivm Langobardorum, tra gli eventi più prestigiosi di ricostruzione storica d'Italia.

Ringraziamo il Comune di Castelseprio per la partnership nel progetto dell'evento.

Ringraziamo la direzione del Parco Archeologico dott.ssa Sara Masseroli e la Provincia di Varese per la concessione all'utilizzo degli spazi e la collaborazione.

Un grazie a Camillo Balossini, inviato a Sibrivm Langobardorum 2019 da Mondadori Portfolio per immortalare e raccontare scene di vita alto medievale, tramite gli scatti del numero uno tra i fotografi professionali specializzati in rievocazione storica.

Un doveroso e particolare ringraziamento va alla precedente amministrazione comunale, la quale fin dalla prima edizione ha creduto nel potenziale di questo progetto e lo ha sostenuto.

Ringraziamo l'Associazione La Cadrega, i quali sono stati un team perfetto e hanno offerto ai visitatori un punto ristoro impeccabile.

Grazie all'Associazione Nazionale Carabinieri e al gruppo Alpini di Carnago, per il servizio di sicurezza e navetta per il pubblico e grazie alla Parrocchia di Castelseprio per averci concesso un appoggio logistico.

Ultimo e non ultimo va il ringraziamento alla Fondazione Comunitaria del Varesotto, che come ogni anno sostiene il nostro progetto tramite il Bando Arte e Cultura.

L'Associazione Insubria Antiqua, prosegue ora la sua opera di promozione per favorire la Cultura, la Storia, l'Archeologia e la Ricostruzione Storica, le attività sportive di scherma medievale e arcieria antica, mediante la ricerca, lo studio, la sperimentazione ed in fine la corretta divulgazione.

L'esperienza vissuta durante questo fine settimana appena trascorso, permetterà di portare al pubblico una ricostruzione e rievocazione storica ulteriormente migliorata per il prossimo anno.

L'obiettivo che ci eravamo prefissato per l'edizione di quest'anno era portare la manifestazione ad una caratura internazionale, senza limitarsi ad invitare solamente gruppi di ricostruzione storica italiani, ma instaurando un momento di dialogo e confronto, aprendo la partecipazione anche ai gruppi di ricostruzione storica europei.

Ciò è avvenuto e ne siamo stati pienamente soddisfatti, le prospettive per l'anno prossimo sono ancor migliori e sicuramente la presenza dei gruppi esteri verrà incrementata.

Come sempre un punto fondamentale è la reperibilità dei fondi economici necessari per far sì che si riesca a far crescere Sibrivm Langobardorum edizione dopo edizione, a piccoli passi, ma pur sempre con l'obiettivo di migliorarsi e mai regredire.

Ci auguriamo che siano maggiori gli enti pubblici e privati che ci vorranno aiutare a rivivere il glorioso passato Longobardo nel nostro bellissimo Seprio, dando il proprio apporto a concretizzare una manifestazione storica di alto livello.

www.sibrivmlangobardorum.org

www.facebook.com/sibrivmlangobardorum

